

# Spazio Donna WeWorld, a Bologna il centro gestito da CadiAi per le donne a rischio violenza

Nasce lo **Spazio Donna WeWorld**, il centro dedicato alle donne a rischio violenza interamente gestito dalla **Cooperativa Sociale CadiAi**, che è stato inaugurato lo scorso **7 luglio** a Bologna in **via Libia 21/A**.

Si tratta di un luogo in cui le donne a rischio violenza o che si trovano in situazioni di disagio possono sentirsi protette e ascoltate in modo da superare le difficoltà grazie a **iniziative di empowerment, orientamento al lavoro e un valido sostegno psicologico**. Negli Spazi Donna infatti si possono svolgere attività pensate per fornire alle donne che ne hanno bisogno strumenti necessari per diventare più autonome e consapevoli dell'essere prima di tutto donne e poi anche mamme, mogli, figlie ed essere così in grado di prendersi cura di se stesse e anche dei propri figli e figlie.

“Spazio Donna WeWorld è un servizio fortemente in linea con l'agire della nostra Cooperativa – ha dichiarato **Franca Guglielmetti**, presidente di CadiAi – che ci offre, grazie alla preziosa e consolidata collaborazione con WeWorld, la possibilità di poterci misurare con una nuova tipologia di servizio di cui non possiamo che essere orgogliosi. Nello Spazio Donna metteremo la donna al centro: potrà trovare accoglienza, professionalità e, grazie allo spazio dedicato ai più piccoli, chi è mamma potrà venire accompagnata dai piccoli”.

Secondo i dati del Comune di Bologna, negli ultimi anni si è assistito a un **incremento del 30%** nel numero di persone e/o

famiglie che usufruiscono dei **servizi di aiuto ai cittadini**. Tra questi le donne risultano usufruire maggiormente di mense, sportelli sociali e dormitori a causa di una situazione lavorativa instabile, il mancato reinserimento nel mondo del lavoro dopo la maternità o la necessità di rimanere a casa a prendersi cura dei figli. Ecco perché “Il nuovo Spazio Donna – nelle parole dell’Assessora alle Pari opportunità e differenze di genere e alla Lotta alla violenza e alla tratta sulle donne e sui minori del Comune di Bologna, **Susanna Zaccaria** intervenuta all’inaugurazione e del sindaco **Virgilio Merola** di cui ha letto il messaggio – è pienamente nelle note di questa città ed è tempestivo perché sono le donne ad aver pagato il prezzo più alto della pandemia”.

Per informazioni e prenotazioni degli eventi scrivere a [spaziodonnabologna@cadi.ai](mailto:spaziodonnabologna@cadi.ai) o telefonare al 3426487610.